

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale del Consiglio Nazionale

in modalità on line <https://meet.jit.si/CNMIR>

30 gennaio 2021

Presenti: Monti Pierangelo, Zafarana Zaira, Carrara Claudio, Trevisan Adelina, Ermete Ferraro, Ciavarella Giovanni, Mori Alfredo.

Ordine del Giorno:

- 1. Pubblicazione dell'opuscolo *La colomba e il ramoscello*.**
- 2. Aggiornamenti Campagna scuole smilitarizzate.**
- 3. Aggiornamenti sulla Rete Italiana Pace Disarmo.**
- 4. Piano di attività 2021.**
- 5. Ipotesi per la convocazione della assemblea.**
- 6. Revoca della nomina di Vicepresidente e dimissioni dal Consiglio Nazionale di Francesco Lo Cascio.**
- 7. Iscrizioni 2021 al MIR.**
- 8. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.**
- 9. Proposta del consigliere Ferraro di patrocinio di un'iniziativa di educazione alla pace in alcune scuole del Lazio.**
- 10. Varie e eventuali.**

La riunione inizia, dopo grande ritardo a causa di problemi di connessione, con l'approvazione del verbale dell'incontro precedente. Il verbale viene approvato all'unanimità.

1. Pubblicazione dell'opuscolo "La colomba e il ramoscello".

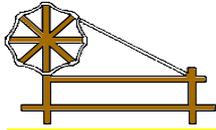
Si decide di contattare altri editori, dopo i primi risultati non disponibili (Qualevita e Beppe Grande) che possano essere interessati alla pubblicazione del libretto.

Si incarica Ermete Ferraro di sentire il Centro Gandhi di Pisa e La Meridiana e Pierangelo Monti l'Edizioni Gruppo Abele, per sondare la possibilità della pubblicazione e i costi, sia in formato cartaceo che come e-book. Se non sarà possibile la pubblicazione con una casa editrice si opterà per una pubblicazione in autonomia, a spese del MIR. In seguito sarà compito di ogni sede e gruppo MIR organizzare incontri di presentazione dell'opuscolo.

2. Aggiornamenti Campagna scuole smilitarizzate.

Zaira espone gli aggiornamenti, in particolare sulla riunione on line il 20 gennaio con i rappresentanti delle associazioni aderenti alla Campagna. L'obiettivo era la conoscenza reciproca: ogni rappresentante ha presentato la propria organizzazione e la competenza che può essere messa a disposizione della Campagna. E' risultata interessante la varietà di approcci alla Campagna e più in generale all'educazione alla pace.

Ermete sottolinea la presenza di gruppi sia di tipo sindacale che di tipo didattico, oltre che di tipo pacifista e nonviolento; l'insieme risulta armonico e con buoni presupposti per una fattiva collaborazione. Ci si è lasciati con l'impegno di raccogliere i contributi di tutti e di allargare il gruppo degli aderenti.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Zaira ribadisce la necessità di parlare della Campagna negli incontri pubblici, come si è già fatto negli incontri di Rete, per suscitare l'interesse e allargare la cerchia degli aderenti. Presto occorrerà promuovere iniziative pubbliche.

Circa la necessità di portare avanti una cultura di pace, Zaira e Giovanni propongono di scrivere un comunicato contro il reality "La caserma", trasmesso su Rai 2; un comunicato che può essere occasione per far conoscere ai giovani le alternative al servizio militare.

Il Consiglio Nazionale dà incarico a Giovanni e ad Ermete di preparare una bozza di comunicato contro il reality "La caserma", che Pierangelo sottoporrà all'attenzione del Movimento Nonviolento e di Pax Christi, per uscire con un comunicato comune da inviare alla RAI, agli organi di informazione e sui nostri social, in particolare su facebook della Campagna Scuole Smilitarizzate.

3. Aggiornamenti sulla Rete Italiana Pace Disarmo.

La Rete ha promosso lo scorso 22 gennaio la Giornata di Festa per l'entrata in vigore del Trattato TPNW, alla quale hanno partecipato attivamente alcune sedi locali del MIR, che hanno organizzato, con altre associazioni, dei presidi a sostegno della campagna "Italia ripensaci!".

Il 29 gennaio si è svolta la riunione del Coordinamento Nazionale della Rete, alla quale hanno partecipato per il MIR Giovanni, Pierangelo, Zaira e Francesco Ambrosi. Bassoli e Vignarca hanno presentato una sintesi delle attività svolte e il programma per il prossimo anno. In questo incontro ampio spazio è stato dedicato alla presentazione e alla discussione del Documento programmatico per il 2021 con gli obiettivi e le linee di lavoro della RIPD, documento che al termine è stato approvato. Nei giorni successivi la RIPD ha scritto un documento con 12 proposte per il Piano di Rilancio europeo Next Generation EU, per uscire dalla crisi sociale ed economica.

Riguardo alla Marcia Perugia-Assisi del 10 ottobre 2021, preannunciata dal Comitato promotore della Marcia presieduto da Flavio Lotti, la Rete non prende una netta posizione, ma in quel periodo si prospetta di fare iniziative decentrate sulle tematiche del disarmo, in particolare per l'adesione dell'Italia al Trattato TPNW di disarmo nucleare. A tal proposito Pierangelo spera che vengano fatte manifestazioni nelle sedi dove sono presenti armi nucleari e gli aerei F35 per trasportarle (Aviano - Ghedi-Cameri) oltre che a Roma, dove si prendono le decisioni. Segnala altresì che a fine ottobre ci sarà a Roma il meeting dei capi delle nazioni del G20.

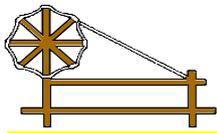
Il coordinamento della RIPD ha in programma di fare incontri una volta al mese per concordare eventuali comunicati ed iniziative; ha poi programmato l'assemblea generale della Rete nei giorni 18/19 settembre 2021.

In preparazione dell'assemblea sono previsti tre seminari:

Il primo sui rapporti Stati Uniti-Cina il 24 febbraio; il secondo su "Guerra e ambiente" il 5 marzo; il terzo seminario sulle problematiche relative al Mediterraneo in aprile.

La Rete è ben disposta a recepire proposte di seminari avanzate dalle organizzazioni aderenti. Zaira suggerisce di proporre alla RIPD di inserire nel programma un seminario sull'Educazione alla pace, con approfondimenti sulla militarizzazione nelle scuole. Propone di fare due dirette on line con diversi ospiti, coinvolgendo le sedi del MIR.

Pierangelo ipotizza di proporre anche un seminario sull'enciclica "Fratelli tutti".



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Claudio chiede di inserire tra le proposte la Campagna Scuole smilitarizzate, attualmente non presente.

Il Consiglio Nazionale decide di mandare una comunicazione alla RIPD con la proposta di un seminario sull'Educazione alla Pace e la richiesta di includere nel programma della RIPD la Campagna Scuole Smilitarizzate. Nel frattempo la proposta verrà riportata all'interno del Coordinamento della Campagna Scuole Smilitarizzate.

Si decide anche di mettere all'ordine del giorno del prossimo CN la preparazione di una bozza di organizzazione del Seminario sull'Educazione alla Pace.

4. Piano di attività 2021.

Campagna Scuole Smilitarizzate, con impegno di tutte le sedi.

Pubblicazione e diffusione dell'opuscolo "La colomba e il ramoscello", con opportune presentazioni a cura delle sedi e gruppi locali del MIR.

Iniziative in collaborazione con la Rete Italiana Pace e Disarmo.

Continua la partecipazione del MIR al Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU).

A conclusione degli Stati della Pace del Veneto, Claudio preannuncia un concerto di Pace con Vittorio Matteucci il 26 marzo e la pubblicazione di due opuscoli, "Guida globale alla Pace per amministratori coraggiosi e non" e "Linguaggio di odio", che verranno consegnati al sindaco di Treviso, presidente dell'ANCI Veneto e poi diffusi.

Si propone di fare qualcosa di ricaricante per il MIR, cioè incontri per gli iscritti e uno o due eventi nazionali, da aggiungere alle iniziative locali e alle tante proposte di incontri e seminari presentati nel Mir Forum.

Si propone un approfondimento sull'enciclica "Fratelli tutti", organizzando 2-3 incontri on line aperti a soci e simpatizzanti, con relazioni di persone preparate (per esempio Mons. Luigi Bettazzi) e la stesura di un documento finale.

Alfredo propone di ripercorrere la storia del MIR, per tutti (in particolare chi è nel MIR da poco tempo) prendessero coscienza della bella storia del nostro movimento.

Ermete propone un seminario su Conflitti e Riconciliazione.

Zaira propone di fare un incontro su Jean Goss e Hildegard Goss Mayr e la nonviolenza evangelica, e un altro incontro sulla riconciliazione; propone anche di organizzare un'iniziativa per il 15 maggio, Giornata Internazionale dell'obiezione di coscienza, in cui ripercorrerne la storia e conoscere la sua attualità.

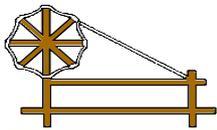
Alfredo propone che nel prossimo Consiglio Nazionale si faccia un elenco di proposte da rivolgere agli iscritti.

Giovanni e Claudio richiamano la necessità di ascoltare le testimonianze delle persone iscritte al MIR, che hanno alle spalle esperienze e competenze su temi di pace e nonviolenza.

Si costituisce un gruppo di lavoro, formato da Zaira, Adelina e Giovanni, a cui viene dato l'incarico di elaborare una proposta da far girare prima del prossimo Consiglio Nazionale.

5. Ipotesi per la convocazione della assemblea.

Si propone di tenere l'Assemblea ordinaria 2021 in presenza presso la Casa della Pace di Pax Christi a Impruneta frazione Tavarnuzze (Firenze) dal 4 al 6 giugno. Si dà mandato al Presidente di prendere contatti con la struttura.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

In caso di indisponibilità si opterà di fare l'Assemblea presso qualche sede del MIR (Torino, Ivrea, Brescia).

6. Revoca della nomina di Vicepresidente e dimissioni dal Consiglio Nazionale di Francesco Lo Cascio.

Il Consiglio analizza e discute sull'atteggiamento assunto da Francesco Lo Cascio nei confronti del Consiglio Nazionale e del Presidente del MIR. Al termine definisce la seguente delibera.

DELIBERA 1 Il Consiglio Nazionale, dopo il provvedimento di censura deliberato il 31 agosto 2020, ritenendo indispensabile, per chi ha il ruolo di Vicepresidente del Movimento, il dialogo e il rispetto nei confronti del Presidente e dei membri del Consiglio Nazionale, vista la rottura del rapporto fiduciario con il Vicepresidente, delibera all'unanimità la revoca del mandato di Vicepresidente a Francesco Lo Cascio.

Il Consiglio Nazionale prende atto della comunicazione inviata da Francesco Lo Cascio, via email, la sera precedente la riunione del Consiglio Nazionale, con la quale annuncia le sue dimissioni formali da vicepresidente e dal Consiglio, e accoglie all'unanimità le sue dimissioni da Consigliere.

7. Iscrizioni 2021 al MIR.

Stanno arrivando le prime iscrizioni individuali per l'anno 2021.

Il presidente invierà, con il presente verbale, una mail a tutti gli iscritti, con l'invito a rinnovare l'iscrizione al MIR, specificando le consuete modalità indicate nel sito. L'appello verrà inviato anche su Mir Forum.

8. Linee guida per l'adesione del MIR a iniziative di altre organizzazioni.

La trattazione di questo punto viene rinviata al prossimo incontro del CN. In vista di ciò Zaira ha preparato alcuni spunti per la discussione, che saranno inviati ai membri del CN.

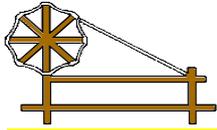
9. Proposta del consigliere Ferraro di patrocinio di un'iniziativa di educazione alla pace in alcune scuole del Lazio.

Ermete illustra l'iniziativa: si tratta di approvare e assumere come iniziativa del MIR Italia un concorso scolastico che può rientrare in un progetto di educazione alla pace, proposto da una persona amica.

Giovanni ricorda altre occasioni simili che si sono verificate in passato: ma era una sede locale che si accollava l'onere dell'iniziativa e che chiedeva di appoggiarsi al Mir nazionale per presentare il progetto. In questo caso potrebbe essere la sede di Napoli a farsi carico del progetto, assumendosi la responsabilità su contenuti e modalità.

Pierangelo sottolinea con simili iniziative si offre la possibilità di avvicinare altre persone, in particolare giovani, al MIR. È d'accordo che le sedi chiedano aiuto al MIR nazionale per realizzare iniziative locali.

Alfredo ritiene però necessario verificare che sia data continuità all'impegno, come anche per l'approvazione di un gruppo o una sede MIR, per la quale si richiede la verifica per almeno un anno per essere approvata.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

In base alla limitata regolamentazione attuale, non è previsto che il MIR nazionale prenda in carico iniziative di singole persone. Le iniziative locali dovrebbero in linea di massima fare riferimento a una sede locale, che faccia da garante.

Il Consiglio Nazionale pur riconoscendo la finalità educativa del progetto, ritiene che il MIR Italia non può assumere l'iniziativa come propria, in considerazione della mancanza di elementi sufficienti perché rientri tra i progetti del MIR nazionale. Potrebbe essere la sede locale più vicina ad assumere come proprio il progetto di un simile concorso.

10. Varie ed eventuali

Il presidente, presenta brevemente la grave **tragedia in corso in Bosnia**, dove profughi fuggiti da zone di guerra e di miseria sono lasciati in condizioni disumane. Per questo viene letto e approvato il seguente comunicato, che il presidente ha preparato a nome del Consiglio Nazionale, che verrà inviato alle autorità governative - italiane e europee - e agli organi di stampa.

Migliaia di profughi, fuggiti da Paesi devastati dalla guerra, dall'odio e dalla miseria, si trovano in condizioni disumane nella vicina Bosnia, oggetto di violenze e privazioni, impossibilitati a esercitare il diritto di chiedere asilo nei paesi dell'Unione Europea.

Un'Italia e un'Europa civili e sensibili ai diritti umani, non possono continuare ad essere corresponsabili di tale tragedia, impedendo di fatto il passaggio delle frontiere e l'accoglienza di quei richiedenti asilo.

Il Consiglio Nazionale del MIR chiede al Governo Italiano e alle Istituzioni Europee di trovare una soluzione a questa crisi umanitaria, di intervenire presso le autorità Croate e Bosniache affinché si adempia al dovere di soccorso e di accoglienza dei fratelli e delle sorelle profughi, in condizioni miserabili nel gelido inverno sulla rotta balcanica, di inviare generi di primo soccorso e organizzare un corridoio umanitario, che consenta loro di vivere in Europa in condizioni degne di esseri umani.

Mir Forum. Considerati alcuni messaggi scritti su Mir Forum, il Consiglio Nazionale dà incarico al Presidente di inviare un messaggio di richiamo alle finalità del Forum e al rispetto delle persone e del Movimento.

Società della cura. Il presidente chiede ai membri del Consiglio Nazionale di prendere in considerazione qualcuna delle tante proposte di incontro e di approfondimento presentate dai messaggi della Società della cura, alla quale era stata data l'adesione.